UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n.2079 IL RETTORE

VISTA la nota e-mail del 04.07.2016 con la quale l'Arch. Porzia Pietrantonio, Assessore all'Innovazione e Ricerca del Comune di Valenzano, ha trasmesso lo schema della Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Valenzano, il CIHEAM Bari-IAM e l'Alleanza Cooperative Italiane-Puglia;

VISTO il predetto schema di Convenzione in questione nelle cui **premesse** è riportato quanto segue:

"Le Parti intendono favorire processi di innovazione nel settore agrifood con particolare attenzione all'innovazione sociale nelle aree rurali e nelle comunità locali attraverso l'applicazione di modelli di sviluppo che prevedono integrazione tra amministrazioni pubbliche, organismi di ricerca, imprese e cittadini al fine di creare crescita economica e lavoro, con particolare attenzione ai giovani.

Il Comune di Valenzano, in qualità di nodo comunale dell'Antenna PON Ricerca e innovazione 2014-20, intende sviluppare il suddetto tema di innovazione sul proprio territorio comunale, ha proposto alle istituzioni presenti sul territorio e con specifiche competenze sull'argomento di sottoscrivere un accordo di partenariato per favorire lo sviluppo di iniziative locali."

VISTO in particolare l'**art.2 (Finalità)** che così recita:

"La presente convenzione disciplina i rapporti e le modalità di reciproca collaborazione tra le parti per favorire processi di innovazione nel settore agroalimentare con particolare attenzione all'innovazione sociale nelle aree rurali e nelle comunità locali. Nello specifico favorisce:

a. il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca, a favore del sistema sociale locale con particolare attenzione ai giovani;
b. processi innovativi per rispondere ai bisogni sociali e alle sfide delle comunità locali attraverso la valorizzazione dei beni comuni (materiali ed immateriali) stimolando la cittadinanza attiva e l'emersione di risorse latenti e scarsamente utilizzate (terreni agricoli, strutture, ecc);
c. lo sviluppo di filiere agroalimentari sostenibili basate su principi di legalità, eco compatibilità e sostenibilità sociale;
d. Riutilizzo sociale e produttivo dei beni confiscati alle organizzazioni criminali attraverso la creazione di imprese che applicano metodologie rispettose dell'ambiente e della dignità delle persone

e. processi di formazione e accompagnamento alla creazione e cambiamento di imprese, con particolare attenzione ai giovani;
f. processi di aggregazioni organizzate di cittadini al fine di renderli parte attiva nelle attività di innovazione sociale sviluppate sul territorio. A tal fine sarà promossa la costituzione di cooperative di comunità secondo quanto stabilito dalla legge regionale vigente."

VISTI gli **artt.3 (Intese)** e **art.4 (Comitato Tecnico-Scientifico)** della stessa Convenzione che così recitano:

art.3 (Intese): "Le parti si impegnano a:

1. Coinvolgere e mettere a sistema le reciproche competenze e risorse umane e strumentali nell'ambito delle iniziative autonomamente o congiuntamente realizzate;
2. Favorire il processo di sviluppo di iniziative a livello nazionale ed internazionale con particolare riferimento all'area del Mediterraneo;
3. Favorire la diffusione dei risultati derivanti dalle attività previste nella presente convenzione nel rispetto della vigente normativa in materia.

La definizione delle suddette attività sarà concordata tra le Parti attraverso comuni intese che dovranno stabilire condizioni, termini e modi per l'adempimento delle attività di volta in volta identificate nell'ambito delle specifiche iniziative."

art.4 - (Comitato Tecnico-Scientifico): "Allo scopo di raggiungere le finalità previste dalla presente Convenzione come stabilito nell'articolo 3, si concorda la costituzione di un Comitato tecnico scientifico costituito da un rappresentante per ciascuna delle istituzioni firmatarie dell'accordo.

I soggetti che costituiscono il comitato sono:

- Comune di Valenzano: Porzia Pietrantonio – assessore innovazione e ricerca e delegata del nodo comunale antenna PON ricerca e innovazione 2014-20
- Ciheam Bari: Damiano Petruzzella – responsabile unità innovazione e sistema della conoscenza
- Università di Bari: Giuseppe De Mastro – delegato ai rapporti con l'Azienda Pantanelli, con il Gal e le altre Istituzioni in materia agricola
- ACI: Carmelo Rollo

Il Comitato tecnico scientifico ha la finalità di individuare e sviluppare iniziative e relative opportunità finanziarie che rispondono alle finalità dell'accordo, oltre che sviluppare le progettualità e coordinarne l'esecuzione. La costituzione del suddetto comitato non comporterà oneri a carico dei bilanci delle parti."

CONSIDERATO che la data di stipula della Convenzione in questione è stata stabilita per il giorno 6 luglio p.v.;

TENUTO CONTO che la prossima seduta del Senato Accademico di questa Università è prevista per il 19.07.2016 e constatata quindi l'impossibilità di acquisire la relativa delibera di approvazione nei tempi richiesti;

CONSIDERATO che la Convenzione da stipularsi non prevede oneri di spesa a carico dell'Università;

CONSIDERATO che l'Ufficio competente ha ritenuto di inquadrare la stessa Convenzione nella disciplina di cui all'Art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che regolamenta gli "Accordi di Collaborazione";

VISTO l'art.26 del vigente Statuto di questa Università;

D E C R E T A

- di approvare lo schema e la relativa stipula della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comune di Valenzano, il CIHEAM Bari-IAM e l'Alleanza Cooperative Italiane-Puglia, finalizzata alla disciplina dei rapporti e delle modalità di reciproca collaborazione tra le parti per favorire processi di innovazione nel settore agroalimentare con particolare attenzione all'innovazione sociale nelle aree rurali e nelle comunità locali.

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Senato Accademico di questa Università.

Bari, 05.07.2016

IL RETTORE

f.to Prof. Antonio Felice URICCHIO